

TESTIMONI SILENZIOSE

Campagna internazionale contro gli omicidi di donne nell'ambito della violenza domestica

Il progetto *Silent Witness* (Testimoni Silenziose) nasce nel 1990 negli Stati Uniti con l'obiettivo di ricordare le donne uccise dai loro compagni, mariti, padri.

Ideata da un gruppo di donne artiste e scrittrici, insieme ad alcune organizzazioni contro la violenza, consiste in una mostra itinerante di sagome di donne, chiamate appunto "testimoni silenziose": ogni sagoma ricorda una donna uccisa e porta sul petto il suo nome, l'età, da chi e quando è stata uccisa.

Dal 1990 la campagna si è diffusa anche in molti altri stati tra cui Israele, Inghilterra, Spagna, Ungheria, Romania, Australia, Cayman, Islanda
[tp://silentwitness.net/](http://silentwitness.net/)).



Nel 2005, la *Casa delle donne per non subire violenza* di Bologna, ha aderito alla Campagna internazionale delle TESTIMONI SILENZIOSE, realizzando una mostra/ laboratorio in occasione dell'8 marzo. In quell'occasione le sagome venivano realizzate in cartone da volontarie e da chiunque volesse partecipare, rimanendo poi esposte qualche giorno nello stesso spazio.



Questa mostra ci è stata poi richiesta da più parti, perciò è stata ora realizzata in forma permanente e può essere utilizzata più e più volte.

Abbiamo così fatto realizzare 40 sagome autoportanti a grandezza naturale, in un materiale di alluminio, che manteniamo aggiornate annualmente riportando i nomi delle donne uccise nell'anno precedente, uno per ogni facciata della sagoma.

SCHEDA TECNICA

Caratteristiche singola sagoma

Altezza: 165cm

Larghezza: 60cm

Spessore: 4mm

Peso: 2kg

Profondità piede perpendicolare a incastro: 40cm (20 davanti + 20 dietro)

Totem esplicativo

Pezzi: 2

Misure: 100x170cm cad.

Peso: 500gr

Il totem è autoportante, una volta che i due pannelli vengono incastrati assieme formando una croce.

Caratteristiche colli

Contenuto: 40 sagome + 40 piedistalli + totem

Numero colli sagome: 4

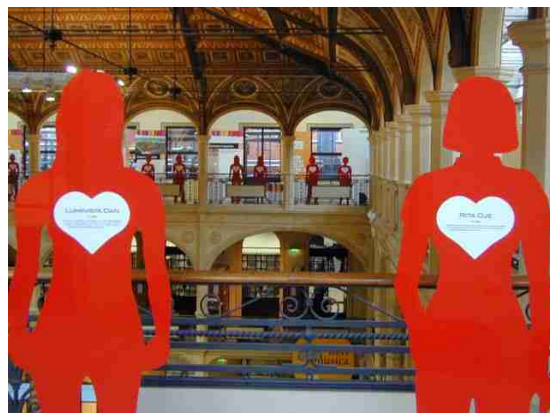
Numero colli totale: 6

Misure colli sagome: 170x50x20cm

Misure collo piedistalli: 30x45x30cm

Misure collo totem: 170x100x3cm

Peso complessivo: circa 90kg



TESTIMONI SILENZIOSE

Perché?

La violenza familiare da parte del proprio compagno è in Europa e nel mondo la prima causa di morte per le donne dai 16 ai 44 anni. Addirittura superiore all'incidenza di cancro e incidenti.

Una ricerca condotta da Eures e Ansa nel 2005 rileva che in Italia si verifica un omicidio in famiglia ogni due giorni: in 7 casi su 10 la vittima è una donna e in 8 su 10 l'autore è un uomo.

106 sono state le donne uccise solo nel 2007 in Italia.

Il dato deriva da una ricerca sui femminicidi, ossia le morti violente di donne a causa del loro sesso, riportati dalla stampa italiana nel corso dell'anno 2006, e verificatisi all'interno dell'ambito familiare, o di vicinanza, o di clientela per quanto concerne le prostitute.

Questi omicidi, sempre confusi e mescolati a tutti gli omicidi volontari nei dati rilevati dagli istituti che monitorizzano la realtà italiana, devono essere letti e differenziati in quanto omicidi di genere, nell'ambito del più diffuso fenomeno della violenza di genere.

Infatti, nell'omicidio di mogli, compagne, amiche, amanti, da un lato - e a differenza di quello che emerge dalla cronaca -, il delitto non è quasi mai un gesto isolato: è evidentemente l'esito più grave di una situazione di maltrattamento o violenza, anche solo psicologica, perdurante nella coppia da tempo.

I dati raccolti ci dicono che del totale dei femminicidi (che è presumibilmente superiore a quanto rilevato) la relazione tra la donna uccisa e l'uccisore è:
marito/compagno/convivente nel 41.6% dei casi;
ex marito/ex compagno/ex convivente nel 16%;
altro rapporto familiare (figlio/fratello/padre) nel 14.1%;
parente acquisito nell'1.8%;
amico/conoscente nel 13.3%;
cliente nell'1.9%.

La mostra Testimoni Silenziose vuole dare evidenza a questi dati, attraverso un impatto forte ma non "macabro", per fare in modo che sia sempre più evidente per tutti, l'esistenza del femminicidio come conseguenza di una diffusa violenza di genere nella nostra società. Vuole dare ad ogni persona uno stimolo a non considerare "normali" la violenza e la prevaricazione maschili in ambito familiare, a condannare questi fenomeni. A sentirsi solidale con le donne che li subiscono, in modo da poterle proteggere, come società, da un pericolo tanto grande quanto misconosciuto.

casa delle
DONNE
per non subire violenza
ONLUS - Bologna

TESTIMONI SILENZIOSE